

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI CONCESSIONE CONTRIBUTI DA PARTE DI ATO-R
A FAVORE DEI CONSORZI DI BACINO DELL'AMBITO, FINALIZZATI A PROGETTI RELATIVI
ALLA PREVENZIONE/RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTO URBANO
INDIFFERENZIATO**

TRA

L'ATO-R, codice fiscale 09247680011, rappresentata dal Presidente Maurizio Rossi, nato a Ivrea il 26/10/1971, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di Torino (TO) – via Pio VII, 9 10135 Torino, a quanto segue debitamente autorizzato con _____;

E

Il Consorzio di Bacino 18, codice fiscale _____, rappresentato dal Presidente _____, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di _____ - _____, a quanto segue debitamente autorizzato con _____;

E

Il Consorzio di Bacino Acea Pinerolese, codice fiscale _____, rappresentato dal Presidente _____, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di _____ - _____, a quanto segue debitamente autorizzato con _____;

E

Il Consorzio di Bacino CADOS, codice fiscale _____, rappresentato dal Presidente _____, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di _____ - _____, a quanto segue debitamente autorizzato con _____;

E

Il Consorzio di Bacino CCA, codice fiscale _____, rappresentato dal Presidente _____, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di _____ - _____, a quanto segue debitamente autorizzato con _____;

E

Il Consorzio di Bacino CCS, codice fiscale _____, rappresentato dal Presidente _____, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di _____ - _____, a quanto segue debitamente autorizzato con _____;

E

Il Consorzio di Bacino CISA, codice fiscale _____, rappresentato dal Presidente _____, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di _____ - _____, a quanto segue debitamente autorizzato con _____;

E

Il Consorzio di Bacino COVAR14, codice fiscale _____, rappresentato dal Presidente _____, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di _____ - _____, a quanto segue debitamente autorizzato con _____;

E

Il Consorzio di Bacino 16, codice fiscale _____, rappresentato dal Presidente _____, nato a _____ il _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di _____ - _____;

_____, a quanto segue debitamente autorizzato con _____.

PREMESSO CHE

- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, disciplinata dal d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il d.lgs. 152/06 è stato recentemente modificato dal d.lgs. 116/20 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- l'art. 177 del d.lgs. 152/06 sancisce l'importanza della previsione di misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana, evitando o riducendo la produzione di rifiuti, gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia e l'efficienza che costituiscono elementi fondamentali per il passaggio a un'economia circolare e per assicurare la competitività a lungo termine dell'Unione Europea. Per conseguire tale finalità e gli obiettivi previsti, lo Stato, le regioni, le province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla parte quarta del d.lgs. 152/06 e s.m.i., adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati;
- l'art. 178 del d.lgs. 152/06 precisa che *"1. La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali."*;
- che l'art. 222 del d.lgs. 152/06 attribuisce agli Enti di governo d'ambito territoriale ottimale, ove costituiti ed operanti, ovvero ai Comuni il compito di organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclaggio;
- per conseguire gli obiettivi previsti dal d.lgs. 152/06 le pubbliche amministrazioni possono promuovere accordi e protocolli d'intesa;

DATO ATTO CHE

- **L'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti** (di seguito ATO-R), disciplinata dalla legge regionale n. 24/2002 sino alla piena attuazione della nuova L.R. n. 1/2018 e s.m.i., svolge le funzioni di governo e coordinamento dei servizi di ambito (attività di realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati).
- I **Consorti di Bacino** svolgono, nel bacino o sub-bacino di riferimento, le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino (raccolta, trasporto, spazzamento stradale, conferimenti separati, realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche), per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nelle fasi di raccolta e avvio al recupero
- le Aziende pubbliche e private di gestione dei rifiuti svolgono, a seguito degli affidamenti da parte dei Consorzi di Bacino e di ATO-R, le attività di gestione operativa dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di recupero/smaltimento degli stessi;

- la L.R. n. 1/2018 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” ha previsto la riorganizzazione, ad oggi non ancora completata, dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani in Consorzi di area vasta e delle Associazioni d’Ambito in Conferenza d’Ambito regionale; nell’ambito della disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall’art 33 della stessa legge regionale e dall’art. 3 della l.r. n. 7/2012, è previsto che, nelle more della costituzione dei nuovi enti, quelli esistenti continuano ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità.

CONSIDERATO CHE

- Tra le finalità perseguite da ATO-R nella sua azione, all’art. II della Convenzione istitutiva si prevede che *“Il Consorzio persegue, ..., finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell’ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto della normativa vigente”*. Inoltre, all’art. 11 dello Statuto dell’Ente, si stabilisce che *“Il Consorzio cura i rapporti con le istituzioni scolastiche mediante incontri, visite guidate, concorsi di idee e predisposizioni di sussidi scolastici;”*.
- Nello svolgimento della propria azione di governo dell’ambito per l’anno 2020, ATO-R ritiene utile contribuire economicamente alla realizzazione di progetti che abbiano come finalità attività ambientali rientranti nella propria *mission*, svolti dai Consorzi di Bacino componenti dell’Assemblea ATO.
- In esito ad un tavolo tecnico specifico tra i soggetti interessati, si è verificata la fattibilità tecnica di concessione di contributi da parte di ATO-R a favore dei Consorzi di Bacino, finalizzati a progetti che presentino una ricaduta positiva sul territorio, a favore dell’utenza pubblica dei servizi svolti.
- Con deliberazione n. 7 del 23/09/2020, l’Assemblea ATO ha approvato *“l’avvio dell’iter di concessione di contributi a favore dei Consorzi di Bacino dell’ambito torinese, in quanto componenti dell’Assemblea dell’Ente, finalizzati alla realizzazione di progetti rientranti nella mission di ATO-R, a favore dell’utenza pubblica, in specie: contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti che comportino spese di investimento e che abbiano come finalità il perseguimento dei macro obiettivi di tutela della salute dei cittadini, difesa dell’ambiente e salvaguardia del territorio, attraverso la prevenzione/riduzione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato; contributi in conto corrente per attività di informazione/formazione ambientale, con particolare attenzione alla tematica dei rifiuti”*, stanziando la relativa somma complessiva.
- Il presente protocollo (di seguito il Protocollo) regola pertanto, in accordo tra gli enti di governo sottoscrittori, le modalità e le tempistiche ed i criteri di erogazione dei contributi, le tipologie di contribuzione e la relativa destinazione, le azioni volte ad attuare efficacemente le finalità di interesse pubblico sottese all’iter di concessione contributi.

RICHIAMATA la deliberazione del CDA di ATO-R n. ... del ... di approvazione del presente Protocollo.

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2 - Finalità

2.1. Il presente Protocollo ha lo scopo di disciplinare l’iter di concessione da parte di ATO-R di contributi a favore dei Consorzi di Bacino dell’ambito torinese, in quanto componenti dell’Assemblea ATO, finalizzati alla realizzazione di progetti rientranti nella mission di ATO-R, a favore dell’utenza pubblica, con particolare riferimento a:

- 1) identificare le tipologie contributive da erogare;
- 2) stabilire i criteri di ripartizione dei contributi;
- 3) individuare i criteri specifici di finanziabilità di un progetto;
- 4) individuare le modalità di presentazione del progetto e di erogazione del relativo contributo;
- 5) stabilire le azioni di monitoraggio delle attività previste.

Art. 3 – Tipologie contributive da erogare

3.1. ATO-R si impegna ad erogare, negli importi di cui al successivo art. 4, i seguenti contributi ai Consorzi di Bacino beneficiari che facciano richiesta nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui ai successivi artt. 5 e 6:

SCHEMA

1. contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti che comportino spese di investimento e che abbiano come finalità il perseguimento dei macro obiettivi di tutela della salute dei cittadini, difesa dell'ambiente e salvaguardia del territorio, anche attraverso la prevenzione/riduzione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato;
 2. contributi in conto corrente per attività di informazione/formazione ambientale, con particolare attenzione alla tematica dei rifiuti.
- 3.2. In entrambi i casi anzidetti il contributo è da intendersi al netto dell'IVA qualora il soggetto beneficiario operi in regime di IVA deducibile e al netto di eventuali altri contributi ottenuti per lo stesso intervento da altri soggetti/pubbliche amministrazioni.
- 3.3. In entrambi i casi anzidetti non si applica la ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28 comma 2 del D.P.R. 600/73.

Art. 4 – Criteri di ripartizione dei contributi

- 4.1. I contributi in conto capitale da erogare con riferimento all'anno 2020 sono pari a complessivi Euro 3.000.000,00 e vengono ripartiti tra i Consorzi di bacino beneficiari che ne facciano richiesta nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui ai successivi artt. 5 e 6, sulla base della popolazione residente in ogni Consorzio al 31/12/2019. La tabella seguente quantifica il tetto massimo dell'importo erogabile a ciascun Consorzio.

Denominazione Consorzio	Sigla	Popolazione al 31/12/2019	%	Importo contributo
Consorzio ACEA Pinerolese	ACEA	148.339	6,58%	€ 197.499,00
Consorzio Ambiente Dora Sangone	CADOS	341.061	15,14%	€ 454.089,67
Consorzio Canavesano Ambiente	CCA	184.363	8,18%	€ 245.461,47
Consorzio Bacino 16*	BACINO 16	227.242	10,09%	€ 302.550,70
Città di Torino	BACINO 18	870.952	38,65%	€ 1.159.588,19
Consorzio Chierese Servizi	CCS	124.357	5,52%	€ 165.569,29
Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente	CISA	97.850	4,34%	€ 130.277,79
Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	COVAR 14	259.098	11,50%	€ 344.963,88
Ambito Torinese	Totale	2.253.262	100,00%	€ 3.000.000,00

- 4.2. I contributi in conto corrente da erogare con riferimento all'anno 2020 sono pari a complessivi Euro 75.000,00 e vengono anch'essi ripartiti tra i Consorzi di bacino beneficiari che ne facciano richiesta nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui ai successivi artt. 5 e 6, sulla base della popolazione residente in ogni Consorzio al 31/12/2019. La tabella seguente quantifica il tetto massimo dell'importo erogabile a ciascun Consorzio.

Denominazione Consorzio	Sigla	Popolazione al 31/12/2019	%	Importo contributo
Consorzio ACEA Pinerolese	ACEA	148.785	6,58%	€ 4.936,65
Consorzio Ambiente Dora Sangone	CADOS	341.435	15,10%	€ 11.328,74
Consorzio Canavesano Ambiente	CCA	185.669	8,21%	€ 6.160,46
Consorzio Bacino 16*	BACINO 16	227.044	10,04%	€ 7.533,27
Città di Torino	BACINO 18	875.698	38,74%	€ 29.055,46
Consorzio Chierese Servizi	CCS	124.594	5,51%	€ 4.134,00
Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente	CISA	98.057	4,34%	€ 3.253,51
Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	COVAR 14	259.131	11,46%	€ 8.597,91
Ambito Torinese	Totale	2.260.413	100,00%	€ 75.000,00

Art. 5 – Criteri di finanziabilità di un progetto

5.1. Per poter ottenere il finanziamento da parte di ATO-R, il Consorzio di Bacino si impegna a presentare progetti che rispettino le seguenti caratteristiche:

- a) Il soggetto beneficiario del contributo deve essere il Consorzio di Bacino componente dell'Assemblea ATO, che diventa il responsabile dell'iter di realizzazione del progetto per cui richiede il contributo;
- b) Il Consorzio di Bacino può richiedere il contributo per uno o più progetti, per ciascuna tipologia contributiva di cui all'art. 3, entro il limite dell'importo allo stesso erogabile ai sensi del precedente art. 4;
- c) La richiesta del contributo di cui all'art. 4.1 deve riguardare un progetto che abbia ad oggetto spese di investimento, comprendenti anche eventuali spese per progettazione e/o direzione lavori; il relativo contributo dovrà pertanto essere incassato nel bilancio del Consorzio di Bacino quale voce di entrata in conto capitale;
- d) La richiesta del contributo di cui all'art. 4.2 deve riguardare un progetto finanziabile con spese correnti; il relativo contributo dovrà pertanto essere incassato nel bilancio del Consorzio di Bacino quale voce di entrata in conto corrente;
- e) La realizzazione dei progetti potrà essere effettuata direttamente dal Consorzio di Bacino oppure dalle proprie società di gestione dei rifiuti e/o associazioni, cooperative, altri enti e soggetti, che devono garantire la completa realizzabilità conformemente alla progettazione presentata. In tali casi i rapporti contrattuali, giuridici ed economici tra il Consorzio di Bacino beneficiario e i soggetti realizzatori verranno regolati conformemente alle normative di settore ed agli accordi/contratti stipulati, a cui ATO-R resta, a tutti gli effetti, estranea; Il Consorzio rimane, per gli effetti del presente Protocollo, l'unico soggetto responsabile dell'attuazione del progetto, cui compete la rendicontazione delle attività svolte e delle relative spese sostenute ai fini della liquidazione del contributo;
- f) Il progetto oggetto di contributo in conto capitale deve riguardare la tematica dei rifiuti urbani e avere come finalità il perseguimento della prevenzione/riduzione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato;
- g) I progetti oggetto di contributi in conto corrente devono riguardare la tematica dei rifiuti urbani e avere come finalità l'informazione/formazione ambientale, nell'ottica della tutela dell'ambiente e della salute;
- h) Il progetto oggetto di contributo può anche essere finanziato per quota parte da altro ente oppure dallo stesso Consorzio di Bacino: in tale caso, il Consorzio di Bacino deve indicare l'importo finanziato mediante il contributo di ATO-R e quello finanziato con risorse proprie e/o di altri soggetti;
- i) Il progetto oggetto di contributo deve essere corredato da un quadro economico; nel caso della presentazione di più progetti da finanziare, il Consorzio di Bacino deve indicare per ciascuno di essi l'importo da finanziare mediante il contributo di ATO-R;
- j) Il progetto oggetto di contributo deve essere corredato da un cronoprogramma di realizzazione che specifichi in linea di massima l'anno di esigibilità degli importi;
- k) Il progetto oggetto di contributo deve essere realizzabile entro e non oltre l'anno 2021; può comunque essere già in corso di realizzazione alla data di sottoscrizione del presente protocollo purchè avviato nell'anno 2020;
- l) Eventuali richieste di modifiche/integrazioni al progetto originario possono essere presentate ad ATO-R entro la data del 30/06/2021 e devono seguire il medesimo iter di presentazione ed approvazione del progetto originario; in ogni caso il termine massimo per la realizzazione del progetto permane il 31/12/2021.

Art. 6 – Modalità di presentazione del progetto ed erogazione del relativo contributo

6.1.1 Consorzi di Bacino si impegnano a presentare mediante pec, entro il 15 dicembre 2020, le istanze di contributo al seguente indirizzo di PEC: ato-r@pcert.it. L'istanza di contributo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- progettazione redatta tenendo conto dei criteri previsti dal precedente art. 5, consistente in una relazione tecnica dettagliata delle attività e delle opere da realizzare con identificazione dei soggetti realizzatori/collaboratori, da un quadro economico e da un cronoprogramma di realizzazione;
- provvedimento di approvazione del progetto presentato da parte degli organi competenti del Consorzio di Bacino proponente e attestazione dell'eventuale inserimento dello stesso, nei tempi previsti dalla vigente normativa, negli atti di programmazione triennale dell'ente.

- 6.2. ATO-R provvede all'impegno delle somme da erogare per ciascun progetto in seguito all'approvazione dello stesso da parte dei propri organi competenti, previa valutazione tecnica in merito alla rispondenza del progetto ai criteri dettati dal presente Protocollo.
- 6.3. ATO-R si impegna ad erogare le somme impegnate dietro specifica richiesta del Consorzio a stato avanzamento progetto, corredata da rendicontazione analitica delle attività svolte, approvata in via tecnica dalla stessa ATO-R.
- 6.4. I sottoscrittori prendono atto che l'importo minimo di avanzamento del progetto di cui all'art. 4.1 per poter richiedere l'erogazione delle tranches di contributo è pari a 100.000,00 euro. Se residuano importi inferiori, gli stessi vengono erogati a saldo. I progetti il cui valore complessivo non raggiunge tale importo vengono finanziati in un'unica tranche a saldo.

Art. 7 - Durata

- 7.1. Il presente Protocollo decorre dal primo giorno successivo alla data di sottoscrizione e dura sino al 31/12/2021.

Art. 8 – Monitoraggio dell'attuazione

- 8.1. ATO-R si impegna a svolgere il ruolo di coordinatore degli impegni assunti complessivamente e singolarmente dai Soggetti sottoscrittori anche mediante confronti periodici con i Consorzi di Bacino al fine di superare eventuali criticità nell'iter di erogazione dei contributi ed, in generale, di monitorare l'andamento del Protocollo.
- 8.2. I Consorzi di bacino si impegnano a:
- svolgere tutte le azioni necessarie per dare attuazione al presente Protocollo e svolgere l'iter di presentazione e realizzazione dei progetti oggetto del contributo entro i termini ivi previsti;
 - finanziare la quota dei progetti di cui ai punti 4.1 e 4.2, eventualmente non coperta dai contributi ATO-R, con risorse proprie e/o di altri soggetti;
 - trasmettere tempestivamente ad ATO-R eventuali modifiche al quadro economico ed al cronoprogramma di realizzazione del progetto.
- 8.3. I Consorzi di bacino sottoscrittori prendono atto che eventuali economie registrate rispetto agli importi per i quali si è richiesto il contributo vengono riassorbite nel Bilancio di ATO-R a conclusione dell'iter di cui al presente protocollo.

Art. 9 – Vincolatività dell'intesa

- 9.1 I Sottoscrittori si obbligano a rispettare il presente Protocollo d'Intesa in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino il medesimo o che contrastino con esso. Si obbligano altresì a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.
- 9.2 I Sottoscrittori si riservano la possibilità di modificare lo stesso qualora ritenuto necessario, previa unanime condivisione in merito, mediante nuova sottoscrizione del medesimo.

SCHEMA

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

<p>Per l'Associazione di Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) Maurizio ROSSI</p> <p>sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</p>	<p>Per il Consorzio Bacino 18 Alberto Unia</p> <p>sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</p>
<p>Per il Consorzio Acea Pinerolese Luca Salvai</p> <p>sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</p>	<p>Per il Consorzio CADOS Massimiliano Cavazzoni</p> <p>sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</p>
<p>Per il Consorzio CCA Maurizio Perinetti</p> <p>sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</p>	<p>Per il Consorzio CCS Roberto Gola</p> <p>sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</p>
<p>Per il Consorzio CISA Mario Burocco</p> <p>sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</p>	<p>Per il Consorzio COVAR14 Leonardo Di Crescenzo</p> <p>sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</p>
<p>Per il Consorzio Bacino 16 Pierluigi Avataneo</p> <p>sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</p>	